

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI VENDITA DI GENERI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI EXTRA-VITTO (C.D. SOPRAVVITTO) AI DETENUTI ED INTERNATI RISTRETTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI PARMA E PIACENZA

DISCIPLINARE DI GARA

Valore massimo stimato della concessione: euro 7.262.992,66, al netto di IVA.

Durata della concessione: 60 mesi + 6 mesi (proroga contrattuale).

Data scadenza presentazione delle offerte: 20.06.2022, entro le ore 12.00

Data apertura documentazione amministrativa: 21.06.2022, ore 10.00

CIG 9225141B2C

1.	PREMESSE	4
1.1	Informazioni preliminari in ordine ai requisiti richiesti	4
1.2	Sistema di negoziazione telematico	4
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	9
2.1	Documenti di gara	9
2.2	Chiarimenti	9
2.3	Comunicazioni	10
3.	OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
4.	DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI	12
4.1	Durata	12
4.2	Opzioni e rinnovi.....	12
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
5.1	ulteriori requisiti e relativa documentazione da presentare per la partecipazione alla gara dei raggruppamenti, consorzi e aggregazioni in rete di imprese.....	14
6.	REQUISITI GENERALI	15
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	15
7.1	Requisiti di idoneità	16
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	16
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale	17
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	17
7.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	18
8.	AVVALIMENTO	18
9.	SUBAPPALTO	19
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	19
11.	SOPRALLUOGO FACOLTATIVO	21
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC E AVCPASS.....	21
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	22
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	26
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	26
15.1	Domanda di partecipazione	27
15.2	Documento di gara unico europeo elettronico (DGUEe)	30
15.3	Garanzia provvisoria ed impegno del fideiussore.....	33
15.4	La certificazione del Sistema di gestione della qualità	35
15.5	Documentazione R.T.I./Consorti/Reti di Imprese.....	35
15.6	Documentazione in caso di avvalimento.....	35
15.7	Documentazione in caso di subappalto.....	35
15.8	Documentazione per la capacità economica e finanziaria.....	35
15.9	Documentazione per la capacità tecnica e professionale	36
15.10	Fallimento, concordato preventivo con continuità aziendale	36
15.11	Contributo ANAC e Pass OE/Sistema AVCPass.....	36
15.12	Eventuali procure	36
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA - OFFERTA TECNICA	36
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA - OFFERTA ECONOMICA	37
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	39
18.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	39
18.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	44
18.3	Metodo per il calcolo dei punteggi	45
19.	PROCEDURA DI GARA	46
19.1	Autorità di gara e relative seduta.....	46
19.2	Decreto di ammissione/esclusione.....	46
19.3	Commissione giudicatrice e relative sedute.....	46
19.4	Verifiche nel corso della procedura	48
20.	AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.....	48
21.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	49

22.	CODICE ETICO – MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 – PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.....	49
23.	ACCESSO AGLI ATTI ALL’ESITO DELLA PROCEDURA DI GARA	49
24.	REGOLE DI CONDOTTA PER L’UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA.....	50
25.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	50
26.	INFORMATIVA SULLA PRIVACY.....	50

1. PREMESSE

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale dell'Emilia Romagna e Marche, di seguito denominato anche **Amministrazione**, intende procedere in conformità a quanto previsto dagli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice") all'espletamento, mediante l'utilizzo di un sistema telematico (di seguito "Sistema") in modalità ASP fornito da CONSIP, di una procedura aperta per l'affidamento, mediante concessione ai sensi dell'art. 164 e seguenti del Codice, del servizio di vendita di generi alimentari e non alimentari extra-vitto (c.d. Sopravvitto) presso gli Istituti Penitenziari di Parma e Piacenza

La procedura in oggetto è disposta in ottemperanza alla determina a contrarre n. 470 del 9 maggio 2022, per 60 mesi, con possibilità di eventuale proroga contrattuale di ulteriori 6 mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice.

La determina a contrarre e il bando di gara sono pubblicati:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sul sito di questa stazione appaltante: www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_4.page;
- sul sito del servizio contratti: www.serviziocontrattipubblici.it.

L'affidamento avverrà con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 63 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici.

STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche – Codice fiscale 92028960372 – Viale Giovanni Vicini n. 20 – CAP. 40122 – BOLOGNA – PEC: prot.pr.bologna@giustiziacert.it – email: pr.bologna@giustizia.it.

Le funzioni di Responsabile del procedimento (RUP) sono svolte da Dott. Antonino Campione.

1.1 Informazioni preliminari in ordine ai requisiti richiesti

In relazione alla tipologia del servizio richiesto e della sua particolare destinazione d'uso, possono partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti nel successivo paragrafo 7 del presente disciplinare.

Il Servizio è da espletare presso le seguenti strutture:

– **Lotto unico**

Istituti Penali di Parma

Casa Circondariale di Piacenza

1.2 Il Sistema di negoziazione

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente previsto in maniera espressa, attraverso l'utilizzazione di una Piattaforma telematica (di seguito per brevità anche solo "Sistema").

Il funzionamento del Sistema avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - Electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

Il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per l'Emilia Romagna e Marche (di seguito, per brevità, l'Amministrazione) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider).

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo del Sistema.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione";

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara, nella sezione dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Il Sistema garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. Il Sistema è realizzato con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso. L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

1.3 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo del Sistema.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo, nonché delle specifiche credenziali rilasciate in sede di

registrazione al Sistema;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82 / 05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;

III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.4 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere, previa apposita Registrazione, al Sistema.

La Registrazione deve essere necessariamente effettuata da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella di registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta - necessariamente - da almeno un soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.]

All'esito della Registrazione viene rilasciata al soggetto che ne ha fatto richiesta una userid e una password (d'ora innanzi anche "account"). L'account è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Il titolare dell'account è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement

L'account creato in sede di registrazione è necessario, fermo quanto successivamente specificato, ai fini dell'identificazione per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. Per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale intende operare.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico registrato.

L'identificazione può avvenire alternativamente o congiuntamente:

- 1) mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero a i sensi del Regolamento eIDAS;
- 2) tramite l'account rilasciato in fase di registrazione;
- 3) mediante una o più delle seguenti modalità di identificazione digitale: carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it

1.5 Gestore del Sistema

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per l'Emilia Romagna e Marche, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara
2. Disciplinare di gara
3. Capitolato Prestazionale
4. Appendice n. 1 al Capitolato Prestazionale - Durata e valore del Contratto
5. Appendice n. 2 al Capitolato Prestazionale – Locali e mezzi per la gestione del servizio
6. Modelli 72 degli istituti penitenziari
7. Schema di Contratto
8. Allegato 1 al contratto “Patto di integrità – D.M. del Ministero della Giustizia del 30 gennaio 2019”
9. Modello A - Domanda di partecipazione
10. Modello B – DGUEe in formato XML e PDF e relative istruzioni per la compilazione
11. Modello C – Fac-simile Relazione Tecnica
12. Modello D – Fac-simile Dichiarazione Offerta Tecnica
13. Piano Economico Finanziario elaborato dall’Amministrazione
14. Matrice dei rischi

Tutti i documenti che costituiscono la documentazione di gara sono disponibili:

- sul sito di questo Ministero, al link https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_4.page,
- sul Sistema, al link https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_bandi.html?filter=AB

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell’apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all’Elenco di cui all’articolo 29 del D.lgs. n. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it.

Successivamente alla pubblicazione della documentazione di gara sul sito istituzionale e sul Sistema telematico, le comunicazioni e gli scambi di informazioni, comprese le risposte ai chiarimenti richiesti e alle FAQ, avverranno prevalentemente attraverso il Sistema.

Oltre alle comunicazioni previste mediante il Sistema (par. n. 1.3), i concorrenti, ai sensi dell’art. 76, comma 6 del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l’indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni al di fuori del citato Sistema (si veda il par. n. 1.3)

2.2 CHIARIMENTI

Successivamente alla pubblicazione della documentazione di gara sul sito istituzionale e sul Sistema telematico, le comunicazioni e gli scambi di informazioni, comprese le risposte ai chiarimenti richiesti e alle FAQ, avverranno prevalentemente attraverso il Sistema.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni sulla presente procedura e sulla documentazione di gara potranno essere inoltrate, in lingua italiana, **entro e non oltre** il termine delle **ore 12.00 del giorno 03.06.2022** tramite l’apposita sezione del Sistema, previa registrazione allo stesso.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno fornite, stesso mezzo, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature.

I chiarimenti, se ritenuti di ausilio per tutti i possibili candidati, saranno pubblicati in forma anonima sul Sistema.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

In ogni caso i chiarimenti forniti non avranno nessun valore modificativo di quanto prescritto dalla *lex specialis*, costituendo essi solo delle mere interpretazioni di quest'ultima. Eventuali rettifiche al Bando e/o agli altri atti di gara verranno pubblicate sul Sistema e sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 52 del Codice, l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" del Sistema ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente alla presente procedura.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite il Sistema e sono accessibili nell'apposita "Area comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso lo stesso Sistema e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui questo Ente appaltante lo riterrà opportuno, le comunicazioni inerenti la presente procedura verranno inviate per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dal concorrente ovvero all'indirizzo di posta elettronica in caso di concorrente estero.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate a questa Stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La concessione ha per oggetto, ai sensi dell'art. 9, comma 7, dell'Ordinamento penitenziario (L. 354/1975) e dell'art. 12 del Regolamento di esecuzione (DPR. 230/2000), il Servizio per il Sopravvitto che prevede, presso ogni Direzione di Istituto penitenziario, la gestione di una dispensa, situata generalmente all'interno dell'Istituto penitenziario, finalizzata alla vendita – previo approvvigionamento

– di generi alimentari e non alimentari (extra-vitto) dei quali è consentito, ai ristretti, l'acquisto con propri fondi (peculio), su autorizzazione della Direzione dell'Istituto penitenziario, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dalla regolazione amministrativa dettata in materia. L'elenco dei generi in vendita (mod. 72) è autorizzato da ogni Direzione di Istituto Penitenziario.

Tali generi sono riconducibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad alimenti di pronta e facile preparazione, frutta e verdura, articoli per l'igiene e la cosmesi, casalinghi tipo stoviglie, articoli di cartoleria di uso comune, abbigliamento intimo, libri, giornali e riviste, i cui relativi costi sono posti a carico del richiedente secondo regole, procedure e limiti fissati. I generi del Sopravvitto, porzionati per la successiva distribuzione, devono essere consegnati, nei tempi previsti dal Capitolato Prestazionale, negli appositi locali dell'istituto penitenziario ed al personale dell'istituto penitenziario che provvederà alla distribuzione agli acquirenti.

L'attività del Concessionario per il servizio in oggetto è interamente remunerata, come da normativa vigente, dal prezzo corrisposto dai detenuti per gli acquisti effettuati con i fondi del proprio peculio personale. Il volume dell'attività di vendita dipende dalla domanda proveniente dai detenuti e internati, che può essere esercitata nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 12, comma 6, dall'art. 14, e dall'art. 57, commi 6 e 7 del Regolamento di esecuzione, nonché dalle disposizioni e regolazioni emanate in materia dall'Amministrazione, tra cui i regolamenti dei singoli istituti. L'Amministrazione non assume alcun impegno sul volume delle richieste di acquisto presentate per il Sopravvitto.

Il concessionario deve garantire, nei tempi previsti dal Capitolato Prestazionale, anche l'effettuazione di quegli acquisti per spese varie richieste dal detenuto su specifico modulo (mod. 393) che non sono contemplati nella lista dei generi di Sopravvitto (mod. 72) e che vengano eventualmente autorizzati dalla Direzione.

I prezzi, dei generi elencati nella lista "Modello 72", sono stabiliti in contraddittorio tra l'Autorità Dirigente dell'Istituto penitenziario e il concessionario e, in ogni caso, non possono eccedere quelli correnti all'esterno per generi corrispondenti, come risultanti dalle informazioni assunte presso l'autorità comunale o presso gli esercizi della grande distribuzione (identificati dall'art. 4, lettera f) del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 114) più vicini all'Istituto (art. 12, comma 6, Regolamento di esecuzione). Nel caso di disaccordo tra l'Autorità Dirigente e il concessionario nella fissazione dei prezzi, decide definitivamente il Provveditore Regionale. Per i prodotti non di marca e di basso costo, il rilevamento dei prezzi verrà effettuato presso esercizi discount o similari, più vicini al singolo istituto, anche avuto riguardo alla sola tipologia di appartenenza del prodotto.

Il prezzo di vendita al detenuto, che sarà riportato sul mod. 72, corrisponderà ai prezzi stabiliti come descritto nel capoverso precedente, al netto della percentuale di sconto prevista dal contratto di concessione, come offerta in sede di gara, suddivisa per macro-categorie di prodotti.

Con riguardo ai generi non riconducibili alle predette specifiche macro-categorie, in ogni caso, il prezzo non può eccedere quello comunemente praticato nel luogo in cui è sito l'Istituto (art. 12 D.P.R. 230/2000).

I generi acquistati con il mod. 393 sono consegnati dal concessionario muniti di scontrino fiscale del venditore che ne comprovi la spesa; per tali generi si opera unicamente un mero rimborso del prezzo di acquisto del singolo prodotto.

La gestione del servizio del sopravvitto implica la presenza di personale del concessionario presso le sedi degli Istituti ove lo stesso si svolge nei termini specificati negli atti di gara.

Il valore stimato della concessione è stato calcolato sulla base del fatturato medio annuo determinato dalla media dei fatturati del Sopravvitto degli anni 2019, 2020 e 2021, al netto dell'iva. Il fatturato indicato non è vincolante per la Stazione Appaltante né come valore minimo né come valore massimo.

Le ulteriori condizioni di esecuzione sono dettagliate nel Capitolato Prestazionale.

La procedura prevede un Lotto unico:

Numero Lotto	Oggetto del lotto	CIG
Unico	<i>Servizio di vendita di generi Sopravvito – II.PP. di Parma – C. C. di Piacenza</i>	9225141B2C

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di affidamento e del relativo importo stimato è il seguente:

lotto unico – CIG 9225141B2C

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo medio annuale
1	<i>Servizi di vendita al dettaglio</i>	<i>55900000-9</i>	<i>P</i>	<i>1.320.544,12</i>
Importo quinquennale + prosecuzione tecnica a base di gara				€ 7.262.992,66

L'importo a base di gara è al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0 (zero).

La concessione è interamente finanziata con i ricavi che l'operatore economico genererà dallo svolgimento del servizio.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata della concessione è di 60 (sessanta) mesi, decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice e comunque per un periodo non superiore a 180 giorni. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. L'importo stimato complessivo dell'eventuale periodo di proroga è pari ad € 660.272,06.

Tutti gli importi si intendono al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Non sono previste altre forme di rinnovo.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, **il valore massimo stimato della concessione**, comprensivo dell'eventuale proroga, è pari ad **€ 7.262.992,66**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai candidati di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al candidato che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al candidato che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare candidature, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di candidatura, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

In caso di raggruppamento, la mandataria deve possedere, in ogni caso, i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria (art. 83, comma 8 del Codice).

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5.1 ULTERIORI REQUISITI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DEI RAGGRUPPAMENTI, CONSORZI E AGGREGAZIONI IN RETE DI IMPRESE.

Il concorrente che partecipa alla gara in forma associata è tenuto ad indicare, in generale, le aziende con cui o per cui concorre.

In fase di offerta dovranno essere specificate le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (verrà utilizzato il "Modello A – Domanda di partecipazione").

I raggruppamenti temporanei già costituiti devono presentare (secondo le modalità di cui al successivo par. 15.5) copia dell'atto notarile con cui è stato conferito - prima della data di presentazione dell'offerta - mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile al soggetto mandatario/capogruppo.

I consorzi ordinari o GEIE già costituiti dovranno presentare copia dell'atto costitutivo e dello statuto, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo e l'elenco delle ditte consorziate o di quelle partecipanti al GEIE, qualora non rilevabili dalla Camera di Commercio (CCIAA).

Nel caso in cui le imprese consorziate o quelle GEIE indicate quali esecutrici non risultino dall'atto costitutivo o dallo Statuto, il concorrente dovrà presentare copia della delibera dell'organo deliberativo di ogni consorziata indicata quale esecutrice.

I consorzi stabili, i consorzi di cooperative e di imprese artigiane devono presentare copia dell'atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate qualora le stesse non siano rilevabili dalla Camera del Commercio (CCIAA).

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti vi è l'obbligo di presentare una dichiarazione d'impegno, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da altro soggetto dotato dei poteri necessari ad impegnare ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, al Consorzio o GEIE a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico individuato quale mandatario/capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate. Tale dichiarazione (che può essere resa anche nell'ambito del "Modello A – domanda di partecipazione") dovrà contenere il tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale o misto) e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, fermo restando l'obbligo della mandataria ad eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Per le reti di imprese dovrà essere trasmesso, secondo le modalità di cui al successivo par. 15.5:

- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, i) copia del contratto dal quale risulti chiaramente l'organo comune che agisce in rappresentanza della rete e ii) formale dichiarazione, sottoscritta con firma digitale dal rappresentante dell'organo comune, che indichi le imprese per le quali la rete concorre e le parti del servizio che saranno eseguite dalle stesse. In luogo di

tale dichiarazione, possono essere compilati, dettagliatamente, i relativi punti riportati nel “Modello A – Domanda di partecipazione”;

- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica, i) copia del contratto di rete recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, da cui risulti l'autenticazione delle firme, e ii) formale dichiarazione, sottoscritta con firma digitale dal rappresentante dell'organo comune, che indichi le imprese per le quali la rete concorre e le parti del servizio che saranno eseguite dalle stesse. In luogo di tale dichiarazione, possono essere compilati, dettagliatamente, i relativi punti riportati nel “Modello A – Domanda di partecipazione”.

La stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna degli originali o di copie autentiche dei predetti atti.

I raggruppamenti temporanei, i consorzi e le reti di imprese sono tenuti, altresì, a presentare tutte le dichiarazioni e i documenti di cui al successivo par. 7.4, secondo le modalità nello stesso indicate.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

In aderenza alle linee guida n. 6 dell'ANAC, l'operatore economico concorrente è tenuto, altresì, a dichiarare tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5 del Codice, ancorché possano considerarsi non significative ai fini dell'esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, essendo rimessa alla Stazione appaltante ogni valutazione circa la condotta posta in essere dal medesimo. A tal fine, il concorrente può produrre tutti i documenti pertinenti, anche quelli attestanti l'adozione di misure di “self cleaning”

Sono comunque esclusi gli operatori economici che:

- siano incorsi nel divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001;
- si siano resi responsabili di atti o comportamenti discriminatori in violazione dei divieti di cui al capo II, del Titolo I, del Libro III del D.lgs. n. 198/2006;
- che si siano resi responsabili di atti o comportamenti discriminatori in relazione all'accesso alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al D.lgs. n. 252/2005;
- si siano resi responsabili di atti o comportamenti discriminatori razziali, etnici, nazionali o religiosi ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. n. 286/1998.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge n. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I candidati, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le candidature prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Con particolare riferimento alla partecipazione in forma associata si evidenzia che i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), c), d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini che verranno specificatamente indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

In caso di raggruppamento di tipo orizzontale l'impresa capogruppo ai sensi dell'art. 48 del Codice dovrà possedere i requisiti per la partecipazione ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

La prestazione principale è il servizio sopravvitto con riferimento alla gestione dello spaccio; costituiscono prestazioni secondarie: i servizi di pulizie e quelli di manutenzione dei locali, meglio descritti al paragrafo 4 del Capitolato prestazionale

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato **per attività analoga o coerente con quella oggetto del servizio in concessione** (es: grande distribuzione, commercio, ecc.).

Il candidato non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il candidato non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) **Fatturato specifico medio annuo** nel settore di attività relativo a commercializzazione di generi – alimentari e non alimentari – in vendita, comunemente, presso la grande distribuzione riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 1.320.000,00, IVA esclusa.

Tale requisito è richiesto al fine di garantire l'esecuzione del servizio oggetto di concessione da parte di operatori economici di comprovata solidità finanziaria e capacità economica.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la

misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Possesso di attrezzature tecniche, materiale ed equipaggiamento

Il concorrente dovrà dichiarare le attrezzature tecniche, i materiali e, in generale, l'equipaggiamento che intenderà mettere a disposizione per la corretta esecuzione del servizio oggetto di concessione.

b) Possesso di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015, idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto della presente procedura di gara.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppante, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. a)** deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso e comunque in misura maggioritaria da parte della mandataria, ai sensi dell'art. 83, co. 8, del Codice.

Il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. a)** deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso e comunque in misura maggioritaria da parte della mandataria, ai sensi dell'art. 83, co. 8, del Codice.

Il requisito di cui al precedente punto **7.3 lettere b)** deve essere posseduto da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale dovranno essere comprovati secondo quanto previsto dall'art. 47, comma 2-bis, del Codice.

Il requisito di cui al precedente punto **7.3 lettere b)** deve essere posseduto almeno dagli operatori economici indicati come consorziate esecutrici.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 8, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria

subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica in sede di offerta, le parti del contratto di concessione che intende subappaltare a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Successivamente all'aggiudicazione della concessione e al più tardi all'inizio dell'esecuzione della stessa, il concessionario indica alla stazione appaltante dati anagrafici, recapiti e rappresentanti legali dei subappaltatori coinvolti nei lavori o nei servizi in quanto noti al momento della richiesta. Il concessionario in ogni caso comunica alla stazione appaltante ogni modifica di tali informazioni intercorsa durante la concessione, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori successivamente coinvolti nei lavori o servizi. Tale disposizione non si applica ai fornitori.

Il concessionario resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. Il concessionario è obbligato solidalmente con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti dell'impresa subappaltatrice, in relazione agli obblighi retributivi e contributivi previsti dalla legislazione vigente. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore della concessione e precisamente di importo pari ad € 145.259,85.

Trova applicazione quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita** mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

La **garanzia fideiussoria** dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4. avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., non è previsto il sopralluogo obbligatorio.

L'operatore concorrente, su richiesta e prima di presentare offerta, potrà eseguire un sopralluogo di ricognizione generale in una o più sedi dove si svolgerà il servizio, entro i limiti fissati dalla Direzione dell'Istituto penitenziario per motivi di sicurezza interna. Pur essendo facoltativo, preme evidenziare la opportunità dello stesso.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, l'operatore dovrà recarsi presso le strutture penitenziarie presentando, all'ingresso, copia del bando e del presente Disciplinare, previo appuntamento da richiedersi entro le ore 14:00 del 14 giugno 2022 attraverso i seguenti contatti:

- Casa Circondariale di Piacenza Via delle Novate n. 65 - Tel.052/3592384 PEC cc.piacenza@giustiziacert.it
- Istituti di Pena di Parma Via Burla n. 57 - Tel.052/17089 PEC cc.parma@giustiziacert.it

La richiesta di sopralluogo deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo, corredata da copia del documento di riconoscimento, per i necessarie esigenze di sicurezza e di preventivo controllo.

Le Direzioni degli Istituti Penitenziari rilasceranno, per quanto di competenza, attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il termine ultimo per l'effettuazione del sopralluogo è fissato per le ore 12:00 del 17 giugno 2022.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 7.4, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 7.4 o non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC E AVCPASS

I concorrenti sono tenuti ad effettuare, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019 e sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta di pagamento (si veda a tal fine il Comunicato del Presidente ANAC del 18/12/2019 e relativo aggiornamento del 1° gennaio 2020) ai documenti di gara. Il contributo è pari ad € **200,00**.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC, il partecipante deve inviare e fare pervenire alla Stazione appaltante, attraverso il Sistema, l'attestazione di avvenuto pagamento. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link (<https://ww2.anticorruzione.it/idp-sig/>) secondo le istruzioni ivi contenute.

Si ricorda, al riguardo, che nella documentazione di gara deve essere caricato il PASS OE.

Va da sé, che qualora il sistema AVCPass non dovesse funzionare o presentare malfunzionamenti, a qualsiasi titolo, tali da condizionare il regolare e tempestivo svolgimento della procedura di accertamento, l'Amministrazione si riserva di procedere fuori da tale sistema, tenuto anche conto delle prescrizioni dettate dall'ANAC nella Delibera del 17.2.2016, n. 157, art. 9.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere presentati esclusivamente attraverso il Sistema, ove non diversamente previsto.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti, ove previsto a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Si precisa che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

Le offerte devono essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema

entro le ore 12:00 del giorno 20 giugno 2022

pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Dall'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'offerta dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'offerta si compone, (ossia: ***Documentazione amministrativa – BUSTA AMMINISTRATIVA***,

Documentazione Tecnica – BUSTA TECNICA, Documentazione economica – BUSTA ECONOMICA).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, devono essere convertiti **in formato pdf e, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale.**

La presentazione dell'offerta (ossia: Documentazione amministrativa, Offerta Tecnica e Offerta Economica) e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta dovrà necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Il Sistema non accetta:

- offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema si applica quanto previsto al paragrafo 1.

I file inviati attraverso il sistema dovranno necessariamente essere prodotti in formato .pdf.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna candidatura pervenuta oltre il termine stabilito, anche per causa non imputabile all'operatore economico. La candidatura si considera ricevuta nel tempo indicato dalla piattaforma telematica come risultante dai log del Sistema.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle candidature, pena l'irricevibilità, i candidati possono far pervenire eventuali sostituzioni alla candidatura già presentata.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

E' sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima. All'invio dell'OFFERTA il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di OFFERTA e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'OFFERTA medesima.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'OFFERTA e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'OFFERTA medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che: l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente; entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla, in tal caso il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'OFFERTA; un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'OFFERTA non presentata;

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'OFFERTA, **a pena di esclusione**, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda di inserire detti allegati nelle buste pertinenti ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'OFFERTA economica in buste diverse da quella economica, pena l'esclusione dalla procedura.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'OFFERTA.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituenti) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Per i candidati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i candidati non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del candidato o suo procuratore.

In caso di candidati non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da annessa traduzione in lingua italiana, certificata "conforme testo straniero" da competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale, con firme atti/documenti

tutti legalizzati da competente rappresentanza diplomatica o consolare o mediante apposizione di postilla di cui alla convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 79, comma 5-bis, del D.lgs. n. 50/2016, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema, tale da impedire la corretta presentazione delle OFFERTE, la Stazione appaltante adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle OFFERTE per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga di cui sopra, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle OFFERTE inviate e sia consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'OFFERTA di ritirarla ed eventualmente sostituirla. La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale e sul Sistema, nonché attraverso ogni altro strumento che la stazione appaltante riterrà opportuno.

Per ausilio nella presentazione dell'OFFERTA (composta da: Busta Amministrativa – Documentazione Amministrativa; Busta Tecnica – Offerta Tecnica; Busta Economica – Offerta Economica) si riporta la seguente tabella sinottica:

BUSTA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

RIF. PAR.	DOCUMENTO
15.1	Modello A – Domanda di partecipazione
15.1.1	Modello F23 per versamento Imposta di bollo
15.2	Modello 2 – DGUEe
15.2	Documentazione aggiuntiva al DGUEe
15.3	Garanzia provvisoria Autodichiarazione o autentica notarile per la verifica dei poteri del sottoscrittore – ipotesi a), par. 7.1.3 Autodichiarazione per verifica poteri del sottoscrittore e conformità originale – ipotesi b), par. 7.1.3 Dichiarazione di impegno di un fideiussore
15.3.1	Certificazione per riduzioni garanzia provvisoria + dichiarazione conformità originali
15.4	Certificazione di qualità ISO 9001:2015
15.5	Documentazione varia in caso di partecipazione associata
15.6	Dichiarazione relativa all'avvalimento DGUEe delle imprese ausiliarie Contratto di avvalimento
15.8	Dichiarazioni per requisito fatturato specifico medio annuo (se non già dichiarato nel DGUEe)
15.9	Dichiarazioni sulle attrezzature tecniche, i materiali e l'equipaggiamento (se non già dichiarato nel DGUEe)
15.10	Documenti in caso di fallimento o concordato preventivo
15.11	Contributo Anac e PASS OE
15.12	Procure

BUSTA TECNICA – OFFERTA TECNICA

RIF. PAR.	DOCUMENTO
16	Relazione tecnica (Fac simile Modello C) Dichiarazioni per l'Offerta tecnica (Fac simile Modello D) Dichiarazione relativa alle parti dell'Offerta tecnica coperte da riservatezza

BUSTA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA

RIF. PAR.	DOCUMENTO
17	Offerta economica (generata dal sistema e sottoscritta digitalmente) Piano Economico Finanziaria (PEF)

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a cinque giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Le eventuali carenze riscontrate potranno essere sanate direttamente nel corso della seduta di gara di apertura della documentazione amministrativa qualora alla stessa fosse presente il legale rappresentante dell'operatore economico per il quale è stata necessaria l'attivazione del soccorso istruttorio.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Con riferimento alla Documentazione amministrativa, il concorrente dovrà inviare e far pervenire a questo Ente appaltante, attraverso il Sistema, i documenti di seguito elencati e meglio descritti nei paragrafi che seguono:

- 1) **Domanda di partecipazione;**
- 2) **Documento di gara unico europeo elettronico (DGUEE);**

- 3) Garanzia provvisoria ed impegno del fideiussore;
- 4) Certificazione di qualità;
- 5) Documentazione RTI, Consorzi e Reti di imprese;
- 6) Documentazione in caso di avvalimento;
- 7) Documentazione in caso di subappalto;
- 8) Documentazione per la capacità economica e finanziaria;
- 9) Documentazione per la capacità tecnica e professionale;
- 10) Documentazione in caso di fallimento e concordato preventivo con continuità aziendale;
- 11) Contributo ANAC e Pass OE;
- 12) Eventuali procure.

15.1 Domanda di partecipazione

A pena di esclusione, il concorrente dovrà predisporre e caricare a Sistema, nella **BUSTA AMMINISTRATIVA**, la dichiarazione conforme al “**Modello A – Domanda di partecipazione**” allegato al bando di gara.

Il predetto documento di partecipazione dovrà, **a pena di esclusione**, essere **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

La sottoscrizione con **firma digitale** del Documento di partecipazione deve avvenire:

- a) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, **dalla mandataria/capofila**;
- b) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, **da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio**;
- c) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile, con riferimento in particolare:
 - i. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, il Documento di partecipazione deve essere sottoscritto con firma digitale dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - ii. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, il Documento di partecipazione deve essere sottoscritto con firma digitale dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - iii. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, il Documento di partecipazione

deve essere sottoscritto con firma digitale dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;

- d) nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti.

In caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla CCIAA, la stessa dovrà essere prodotta tramite il Sistema mediante l'inserimento nella **BUSTA AMMINISTRATIVA** (come meglio specificato nella tabella di cui al precedente paragrafo 7), come nel seguito meglio indicato.

Con la **Domanda di partecipazione**, il concorrente rilascia una serie di informazioni e dichiarazioni e attesta requisiti, fatti, stati, documenti di cui dispone e/o di cui è a conoscenza (anche per interposta persona: es. delegato), tra cui:

1. la forma singola o associata con la quale l'operatore economico partecipa alla gara (Impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE);
2. i dati identificativi e il ruolo di ciascuna impresa in caso di partecipazione in forma associata, significando che nel caso in cui i consorzi di cooperative e/o i consorzi stabili non indichino l'operatore economico per il quale intendano concorrere, la partecipazione verrà intesa a nome e per proprio conto;
3. l'iscrizione alla Camera di Commercio - Registro delle Imprese o altro Registro Commerciale di uno Stato membro per le attività previste dalla legge di gara;
4. la ripartizione delle prestazioni tra i concorrenti riuniti;
5. la dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza (si veda par. 4.4) in caso di aggiudicazione per i concorrenti riuniti non ancora costituiti;
6. il fatturato specifico;
7. la remuneratività dell'offerta economica presentata;
8. l'accettazione del Patto di integrità;
9. l'indicazione della sede legale, codice fiscale e partita IVA, l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice. Resta fermo che le comunicazioni relative alla presente procedura verranno inviate, prioritariamente, tramite il Sistema;
10. ***per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 3, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla Stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
11. di aver preso integrale visione di tutta la documentazione di gara e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute;
12. di impegnarsi a fornire, in ogni caso, tutti i servizi richiesti nel rispetto delle norme vigenti e di quelle contenute nella *lex specialis*, assicurandone la conformità ai requisiti minimi richiesti;
13. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per finalità strettamente collegate all'espletamento della presente procedura. I medesimi dati, acquisiti perché necessari al fine di adempiere alle

prescrizioni del Codice dei contratti e della normativa vigente in materia di trasparenza, saranno trattati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento *de quo* e per il tempo in cui lo stesso continua a produrre effetti.

14. a completamento del possesso dei requisiti generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE, in applicazione delle modifiche apportate al Codice dal D.L. 135/2018, di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, e di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. c-bis), del D.Lgs. 50/2016;
15. a completamento del possesso dei requisiti generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE, in applicazione delle modifiche apportate al Codice dal D.L. 135/2018, di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. c-ter), del D.Lgs. 50/2016;
16. a completamento del possesso dei requisiti generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE, in applicazione delle modifiche apportate al Codice dalla Legge 55/2019, di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. c-quater, del D.Lgs. 50/2016;
17. a completamento del possesso dei requisiti generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE, in applicazione delle modifiche apportate al Codice dal Decreto 56/2017, di non aver presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. f-bis, del D.Lgs. 50/2016;
18. a completamento del possesso dei requisiti generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE, in applicazione delle modifiche apportate al Codice dal Decreto 56/2017, di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. f-ter, del D.Lgs. 50/2016;
19. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;
20. l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale verranno effettuate le comunicazioni relative alla presente procedura.
21. *(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
22. *(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267)* indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di

..... nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 della legge fallimentare.

15.1.1 Modalità di pagamento dell'imposta di bollo

Il documento di partecipazione dovrà essere presentato nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di euro 16,00, per ogni offerta presentata, deve avvenire mediante utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- Punto 4 Dati identificativi del concorrente
- Punto 5 Dati identificativi della Stazione appaltante P.R.A.P. Bologna
- Punto 6 Ufficio o Ente: TG6
- Punto 10 Estremi dell'Atto o del documento Anno: 2022
- Punto 10 Estremi dell'Atto o del documento Numero: 902741280B
- Punto 11 Codice Tributo: 456T
- Descrizione del pagamento: Imposta di Bollo

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente deve inviare e far pervenire a questo Ente appaltante, entro il termine di presentazione dell'offerta, attraverso il Sistema, mediante inserimento nella **BUSTA AMMINISTRATIVA** (come meglio specificato nella tabella di cui la precedente paragrafo 7), copia informatica del predetto modello F23.

15.2 Documento di gara unico europeo elettronico (DGUEe)

A **pena di esclusione**, il concorrente dovrà predisporre e caricare a Sistema, nella **BUSTA AMMINISTRATIVA** (come meglio specificato nella tabella di cui la precedente paragrafo 13), il Documento di gara unico europeo elettronico, per la cui compilazione provvederà, preliminarmente, ad acquisire il file allegato al bando, denominato "**Modello 2 - DGUEe_espd-request-parma-piacenza.xml**" e, successivamente, a collegarsi al sito internet <http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it> seguendo le istruzioni riportate nel foglio denominato "**Istruzioni per la compilazione del DGUEe**", reperibile unitamente ai documenti di gara.

Il DGUEe dovrà, a **pena di esclusione** dalla procedura, essere sottoscritto dal concorrente con **firma digitale** del legale rappresentante o di altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

In caso di partecipazione in forma associata, dovrà essere prodotto e caricato a Sistema, a **pena di esclusione**, un DGUEe dei seguenti operatori, **firmato digitalmente** da chi ha i poteri di impegnarli nella presente procedura:

- i) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, **da tutti gli operatori economici** che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- ii) nel caso di aggregazioni di imprese di rete **da ognuna delle imprese retiste**, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- iii) nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, **dal consorzio e dai consorziati** per conto dei quali il consorzio concorre.

Inoltre, un DGUEe dovrà essere prodotto e caricato a Sistema, **a pena di esclusione**:

- i) in caso di **avvalimento**, dall'impresa ausiliaria; il DGUEe dovrà essere sottoscritto in originale da soggetto munito di poteri idonei ad impegnare l'ausiliaria.

Si noti che il DGUEe, nella Parte III, Sezione D: “*Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale*”, integra, pur non indicandoli espressamente, i motivi di esclusione previsti dalla normativa in vigore nello Stato italiano, ossia:

1. se sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice);
2. se sussistono sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);
3. se sussiste iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);
4. se sussistono violazioni al divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h);
5. se sussistono violazioni alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);
6. se si è stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e non si è proceduto a denunciare i fatti all'autorità giudiziaria (Articolo 80, comma 5, lettera l);
7. se si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m);
8. se ci si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in relazione alla conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, all'attribuzione di incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico;
9. se ci si è resi responsabili di atti o comportamenti discriminatori in violazione dei divieti di cui al capo II, del Titolo I, del Libro III del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o di qualunque discriminazione nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, formalmente accertati (art. 41 del D.lgs. n. 198/2006);
10. se ci si è resi responsabili di atti o comportamenti discriminatori razziali, etnici, nazionali o religiosi ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, formalmente accertati (art. 44, comma 11, del D.lgs. n. 286/1998).

In caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere prodotta la procura

nell'apposita sezione del Sistema denominata “**Busta Amministrativa**”, come nel seguito meglio indicato.

Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge n. 306/1992, convertito, con modificazioni, dalla L. 356/1992 o degli artt. 20 e 24 del D.lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

La dichiarazione sull'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice dei contratti, dovrà essere resa dal legale rappresentante del concorrente o da soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza del concorrente per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del suddetto codice (ossia il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza – ivi compresi institori e procuratori generali -, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza - persona fisica - in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché i soggetti cessati dalle cariche sopra indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e fino alla presentazione dell'offerta. In tale ultimo caso l'esclusione viene disposta qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata).

Le cariche rilevanti sopra indicate sono quelle meglio delineate nel Comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 26 ottobre 2016 recante “*Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 mediante utilizzo del modello di DGUE*” pubblicato sul sito www.anticorruzione.it.

In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione sull'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice dovrà essere resa anche nei confronti di tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi “soggetti cessati” per il concorrente.

I reati di cui al comma 1, dell'art 80 del Codice dei contratti non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, del D.lgs. n. 50/2016 e alle altre norme in vigore sul territorio dello Stato italiano, sulla base delle indicazioni rese nelle Linee Guida dell'A.N.A.C.) o siano state adottate misure di self cleaning o di altro tipo, dovranno essere prodotti mediante Sistema del Sistema denominata “**Busta Amministrativa**”, tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna ancorché non definitiva – si vedano Linee Guida ANAC n. 6) al fine di consentire alla Stazione appaltante ogni opportuna valutazione..

In caso di dichiarazione mendace, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (ammissione alla gara, aggiudicazione ecc.) e verrà, pertanto, escluso dalla procedura e segnalato all'ANAC con conseguente escussione della cauzione provvisoria.

15.3 Garanzia provvisoria ed impegno del fideiussore.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura il concorrente dovrà inviare a questo Ente Appaltante, **a pena d'esclusione**, tramite il Sistema, una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, di importo pari al 2% del valore stimato.

Inoltre, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, il concorrente dovrà produrre l'impegno di un fideiussore (imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o intermediario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D.lgs. n. 385/1993), anche diverso da quello che ha emesso la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. n. 159/2011.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; il verificarsi di quanto previsto dall'art. 89, comma 1 del Codice e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

Si applica il comma 9, dell'art. 93 del Codice.

La garanzia provvisoria potrà essere costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito. Dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico dell'avvenuto deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del denaro in contante, di cui alla normativa vigente in contanti, con bonifico, in assegni circolari o con versamento presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende, autorizzate a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante. Dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazioni del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario, sopra menzionato;
- c) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o atto fideiussorio rilasciato rispettivamente da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. n.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Tali documenti dovranno:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestati a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 31 del 19 gennaio 2018, (G.U.R.I. supplemento ordinario n. 16/1 della Serie Generale n. 83 del 10 aprile 2018);

4. **avere validità per 270 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - i) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - ii) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - iii) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante (sempre con le eccezioni di cui sopra);
7. essere corredati dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione appaltante per il tempo necessario alla conclusione delle operazioni di gara, nel caso in cui al momento della loro scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
8. essere corredati da dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare la società garante nei confronti della stazione appaltante o, in alternativa, da autentica notarile.

La garanzia provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva dovranno essere prodotte attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata **BUSTA AMMINISTRATIVA** secondo una delle due seguenti modalità, a) o b), tra loro alternative:

- a) sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. n. 82/2005 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da:
 - i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;

ovvero, in alternativa

- ii) autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del surrichiamato decreto;
- b) sotto forma di copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 82/2005. Il documento cartaceo dovrà esser costituito dalla garanzia sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, corredata da:
 - i) autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
 - ii) dichiarazione di conformità del documento all'originale che dovrà essere attestata da notaio o da altro pubblico ufficiale ai sensi dell'art. 22, comma 1, 1-bis e 2 del D.lgs. n. 82/2005.

15.3.1 Eventuali riduzioni della garanzia

In merito alla riduzione dell'importo della garanzia, trova applicazione quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del Codice dei contratti.

In caso di partecipazione associata, la certificazione che dà diritto alla riduzione dell'importo cauzionale segue le regole di cui al precedente parr. 7.4 e 7.5.

Ai fini della riduzione della garanzia il concorrente dovrà produrre, attraverso il Sistema, nella apposita sezione denominata "**BUSTA AMMINISTRATIVA**" copia informatica della certificazione di cui

all'art. 93, comma 7 del Codice, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 **sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura.

In alternativa, è sufficiente che sia puntualmente compilato il punto n. 14 del “**Domanda di partecipazione**” di cui al par. 15.1.

15.4 La certificazione del Sistema di gestione della qualità

Quale requisito di qualificazione previsto dal Bando al punto III.1.1) e meglio specificato al precedente paragrafo 7.3 b) del presente disciplinare, il possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 dovrà essere dichiarato attraverso il “**Domanda di partecipazione**” di cui al par. 15.1, compilandone, puntualmente, il punto 15. Qualora volesse inviarsi copia informatica della predetta certificazione, potrà procedersi analogamente a quanto previsto per le eventuali riduzioni della garanzia, con le modalità di cui al par. 15.3.1 del presente disciplinare, andrà inserita nella sezione **BUSTA AMMINISTRATIVA** del sistema.

15.5 Documentazione R.T.I./Consorzi/Reti di Imprese

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la documentazione di cui al par. 5.1 dovrà essere inviata a questo Ente appaltante attraverso la sezione **BUSTA AMMINISTRATIVA** del Sistema.

15.6 Documentazione in caso di avvalimento

Il concorrente deve, **a pena di esclusione** dalla presente procedura di gara, inviare e fare pervenire a questo Ente appaltante, attraverso la sezione **BUSTA AMMINISTRATIVA** del Sistema i seguenti documenti:

- a) la **dichiarazione** sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria - attestante :
 - l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente e verso questo Ente appaltante, di messa a disposizione per tutta la durata del Contratto delle risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - la non partecipazione alla gara in proprio o in forma associata o consorziata;
- b) il Documento di gara Unico Europeo elettronico (**DGUEe**), di cui al precedente par. 15.2;
- c) il **Contratto in originale** (firmato digitalmente dal concorrente e dall'ausiliaria) o in **copia autentica informatica firmata digitalmente dal notaio** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e/o i mezzi prestati necessari per tutta la durata del contratto. Il contratto di avvalimento, a pena di nullità, deve contenere la specificazione puntuale dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Il PassOE verrà generato insieme all'impresa concorrente.

15.7 Documentazione in caso di subappalto

Il concorrente, qualora intendesse avvalersi del subappalto, dovrà dichiararlo nel DGUEe, avendo cura di compilare la Parte II, Sezione “*D: informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento*”, indicando anche le prestazioni che si intende subappaltare e la relativa quota.

15.8 Documentazione per la capacità economica e finanziaria

I dati sul fatturato specifico medio annuo (par. 7.2) dovrà essere dichiarato nel **DGUEe (parte IV, Sezione B)**.

15.9 Documentazione per la capacità tecnica e professionale

Fermo quanto previsto dal Bando di gara, punto III.1.3) e dal par. 7.3 del presente Disciplinare, cui si rinvia, l'elenco delle attrezzature tecniche, del materiale e dell'equipaggiamento dovrà essere dichiarato nell'apposito campo contenuto nel DGUE (parte IV, Sezione C); in alternativa, può essere fornito con separato elenco, caricato sul Sistema alla sezione **BUSTA AMMINISTRATIVA**, firmato digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

15.10 Fallimento, concordato preventivo con continuità aziendale

In caso di fallimento o concordato preventivo con continuità aziendale il concorrente dovrà produrre, nell'apposito spazio del Sistema denominato **BUSTA AMMINISTRATIVA**, i documenti di cui all'art. 110, commi 3, 4 e 5, del Codice.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

15.11 Contributo ANAC e Pass OE/Sistema AVCPass

Il documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'ANAC, di cui al precedente par. 2.4, previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005 è inviato e fatto pervenire, a cura del concorrente, attraverso il Sistema, nella sezione **BUSTA AMMINISTRATIVA**.

Nel caso di raggruppamento temporaneo costituito o costituendo, il versamento è effettuato a cura dell'impresa mandataria. In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il versamento è effettuato dal Consorzio, anche nel caso di indicazione delle consorziate esecutrici.

Nella medesima Sezione del Sistema, il concorrente è tenuto ad inviare e fare pervenire copia informatica del PassOE, previsto dall'art. 2, comma 3, lett. b della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'A.N.A.C. (si veda anche la Delibera n. 157 del 2016), ottenuto dal sistema "AVCPass" a seguito della registrazione dell'operatore economico, necessario per il controllo dei requisiti di ordine generale nonché di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale, in ossequio all'articolo 213 del Codice.

15.12 Eventuali procure

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta tecnica e/o offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale) la cui procura (riferimenti dell'atto notarile), nonché l'oggetto della procura medesima, non siano attestati nel certificato di iscrizione al Registro delle imprese, il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale), che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile.

Tale copia dovrà essere inviata e fatta pervenire a questo Ente appaltante con le modalità e nei termini perentori previsti, attraverso il Sistema nella sezione **BUSTA AMMINISTRATIVA**.

Questo Ente appaltante si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa comunicazione di richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA - OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà inviare un'Offerta tecnica, caricando sul Sistema, nella sezione **BUSTA TECNICA**:

- a) una **Relazione** (in lingua italiana) descrittiva del Servizio offerto con particolare riferimento ai singoli aspetti premianti di cui al successivo punto 18.1. (Modello C – Fac-simile Relazione Tecnica)

La Relazione tecnica andrà presentata come documento informatico .pdf, con dimensioni di un foglio A4, numerazione progressiva e univoca e con un numero di pagine (facciate) massimo di 25. Il carattere utilizzato dovrà avere dimensioni che ne consentano l'agevole leggibilità, ad esempio, del tipo Times New Roman non inferiore a 11. Nel numero delle pagine non verranno computati l'indice, la presentazione e descrizione dell'Offerente, l'indicazione della documentazione coperta da riservatezza, l'eventuale copertina (frontespizio) nonché le singole dichiarazioni del rappresentante legale previste dalla griglia sotto riportata, qualora non presentate separatamente e disgiuntamente.

- b) una dichiarazione del legale rappresentante o di altro soggetto avente i poteri necessari ad impegnare il concorrente, ove non già ricompresa nella Relazione di cui alla lettera precedente, necessari ai fini dell'attribuzione dei punteggi premianti di cui ai sub-criteri del Criterio B - Assortimento dei generi del punto 18.1. Per ausilio, si fornisce, in allegato alla documentazione di gara, un modello fac-simile di dichiarazione (Modello D – Fac-simile Dichiarazione Offerta Tecnica).

Nel caso in cui il concorrente non abbia intenzione di offrire alcun elemento migliorativo delle specifiche tecniche di base, non verrà, allo stesso attribuito alcun punteggio tra quelli previsti al punto 18.1.

La documentazione di cui sopra, che compone l'OFFERTA tecnica, deve essere sottoscritta con **firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i poteri necessari ad impegnare l'impresa nella presente procedura; nel caso di concorrenti associati deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione del Documento di partecipazione di cui al par. 15.1.

Nel caso in cui i poteri di firma non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere prodotta nella sezione **Busta Amministrativa** apposita documentazione probatoria, come previsto al precedente paragrafo 15.12.

In aggiunta a quanto sopra, il concorrente potrà inviare, attraverso l'inserimento nella sezione **Busta Tecnica** del Sistema, una dichiarazione - anch'essa **sottoscritta digitalmente** con le modalità già descritte - contenente l'indicazione analitica delle parti dell'Offerta coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc.

La presenza nella documentazione che compone tutta l'Offerta Tecnica di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica costituisce causa di esclusione dalla gara.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA - OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inviare, attraverso il Sistema, **a pena di esclusione**, un'Offerta economica secondo la procedura e le modalità che seguono:

- inserimento, nell'apposita sezione del Sistema, dei valori richiesti dal Sistema con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf denominata “**Offerta economica**”, che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire a questo Ente appaltante attraverso il Sistema dopo averla:
- scaricata e salvata sul proprio PC;
- **sottoscritta digitalmente.**

Nel documento generato dal Sistema e denominato “**Offerta economica**” il concorrente dovrà indicare, **pena l'esclusione**:

- per ciascuna “macro-categoria” di cui al paragrafo 18.2, la percentuale unica di ribasso per tutti i generi ricompresi nella stessa, avendo a riferimento i prezzi unitari praticati all'esterno negli esercizi della grande distribuzione più vicini ai singoli Istituti che verranno determinati come previsto al paragrafo 3.3 del Capitolato Prestazionale;
- i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del Codice;
- i costi della manodopera, di cui all'art. 95, comma 10, del Codice.

Il concorrente dovrà, inoltre, manifestare l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo **di 270 giorni** dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Non sono ammesse offerte al rialzo.

Tutti i valori offerti dovranno essere indicati in cifre con massimo 2 (due) decimali dopo la virgola (es. 10,22% o euro 1,25). Ulteriori cifre decimali non verranno accettate dal Sistema.

L'offerta economica dovrà inoltre essere corredata, a pena di esclusione, da un piano economico-finanziario (PEF) di copertura dei costi e della connessa gestione dei servizi per tutto l'arco temporale della concessione.

Il PEF dovrà essere redatto dal Concorrente sulla base del Piano Economico e Finanziario (allegato alla procedura di gara) e dovrà: i) essere coerente rispetto a quanto dichiarato dal Concorrente in sede di OFFERTA TECNICA ed ECONOMICA, nonché a quanto prescritto nella lex specialis; ii) garantire l'equilibrio economico e finanziario, inteso come la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e

sostenibilità finanziaria.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, andranno elencate in modo analitico le seguenti voci:

Valore della produzione:

- Ricavi delle vendite;

Spese:

- Costo delle materie prime;
- Costo del personale;
- Costi per le utenze;
- Costi per l'occupazione dei locali;
- Costo per manutenzioni;
- Oneri finanziari;
- Altre spese generali;
- Qualunque altra spesa inerente la gestione della concessione.

Introiti:

- Incassi derivanti dalla gestione dell'attività;
- Eventuali altri introiti.

Il piano economico finanziario non è soggetto a valutazione ma è funzionale a valutare la fattibilità e la congruità dell'offerta presentata per tutta la durata della concessione.

L'Offerta Economica e il **PEF** dovranno, **pena l'esclusione dalla presente procedura**, essere sottoscritta con firma digitale:

- in caso di impresa singola, dal suo legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma;
- nel caso di concorrenti associati, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione al paragrafo 15.1.

Nel caso in cui i poteri di firma non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere stata prodotta nella sezione del Sistema denominata **Busta Amministrativa** apposita documentazione probatoria come previsto al precedente punto 15.12.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Risulterà aggiudicatario l'operatore economico la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto (punteggio complessivo = punteggio tecnico + punteggio economico)

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'Offerta Tecnica sarà attribuito sulla base seguenti criteri e relativi sub-criteri:

- **Criterio A – Progetto organizzativo del servizio**, valutato in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice – **criterio di tipo discrezionale (D) punti massimi 40**
- **Criterio B- Assortimento dei generi**, i punteggi fissi e predefiniti saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto – **criterio di tipo tabellare (T) punti massimi 30**

18.1.1 Criterio A – Progetto organizzativo del Servizio

PUNTI 40

Il concorrente dovrà presentare, nell'ambito della relazione di cui alla lettera a) del punto 16, un **progetto organizzativo** del Servizio che verrà valutato, in termini discrezionali (D), mediante il metodo del c.d. confronto a coppie, descritto al punto 18.1.3, avuto riguardo ad una serie di elementi organizzativi, operativi e qualitativi, anche sotto l'aspetto della gestione dei rischi tipici del Servizio, in una valorizzazione che tenga conto dei sotto riportati sub-criteri.

Sub-criterio A1) - Promozioni e offerte

Punti: 12

Costituisce oggetto di valutazione le attività promozionali e di offerte periodiche di prodotti, tra quelli inseriti nella lista dei generi in vendita - Mod. 72 (es.: buoni spesa, sconti, offerte del tipo 3X2, ecc.).

Il concorrente dovrà descrivere le modalità di attuazione delle attività promozionali (anche con riferimento ai prodotti coinvolti e alla frequenza), evidenziando i benefici apportati all'utenza e alla funzionalità del Servizio.

Sub-criterio A2) - Modalità operative e di gestione del servizio

Punti: 10

Costituisce oggetto di valutazione:

- a) il sistema di selezione dei fornitori, con riferimento, ad esempio, all'approvvigionamento dei generi alimentari, in particolare di quelli "freschi" (i.e.: selezione qualitativa dei prodotti, garanzia della filiera, indicazione metodi di produzione e origine, ecc.);
- b) il sistema di approvvigionamento dei generi, la gestione delle scorte e la gestione di eventuali "resi" [i.e.: tempi di approvvigionamento e consegna rispetto alle richieste, impiego di sistemi avanzati di gestione del magazzino e di controllo qualità, modalità di fornitura e consegna degli alimenti, delle bevande e degli ulteriori generi di conforto; modalità dei trasporti; pianificazione dell'osservanza delle specifiche tecniche con riferimento all'igiene e alla sicurezza dei prodotti alimentari facendo riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla seguente normativa: HACCP- Regolamento (CE) n. 852/2004, D.lgs. 6 novembre 2007, n. 193 e Regolamento(CE) n. 178/2002, ecc.];
- c) il monitoraggio delle attività e del livello qualitativo del servizio svolto (i.e.: mediante sistemi automatizzati/informatici di analisi e verifica; pianificazione di indagini di "*customer satisfaction*", ecc.);
- d) il piano dettagliato inerente ai metodi e alla periodicità delle attività di pulizia e di sanificazione dei locali e delle attrezzature (i.e.: metodologie adottate per garantire la rigorosa osservanza delle norme igienico sanitarie previste dalla normativa di settore, azioni volte alla riduzione degli impatti ambientali tra cui minimizzazione dei consumi energetici e di acqua; azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti; gestione dei rifiuti, ecc.).

Il concorrente dovrà descrivere le modalità operative del Servizio che intende effettuare, con riferimento ai benefici arrecati all'utenza, alla funzionalità dello stesso e alla gestione dell'eventuale rischio.

Sub-criterio A3) - Progetto migliorativo

Punti: 8

Costituisce oggetto di valutazione la proposta di un progetto migliorativo del servizio, tenuto conto dei tempi di attuazione e fruizione delle migliorie rispetto alla durata della concessione, con riferimento a:

- a) l'attività di acquisizione delle richieste dei generi da parte dei ristretti e successiva attività di distribuzione (i.e.: modalità e tempi di consegna; gestione dei "resi"; requisiti igienico sanitari ed eco-ambientali del package/packing dei generi, ecc.);
- b) il supporto alla fase di verifica dell'esecuzione del Servizio (i.e.: facilitazione nella verifica del controllo prezzi, della qualità, dei tempi, ecc.);
- c) i locali in concessione, gli arredi e le attrezzature (i.e.: implementazione degli arredi e attrezzature; valutazione di nuove apparecchiature anche sotto l'aspetto dell'etichetta energetica – secondo, ad esempio, l'Energy Label previsto dalla Direttiva 92/75/CEE sull'appartenenza alla classe A+ per i frigoriferi ed i congelatori, funzionalità dei locali, ecc.).

Il concorrente dovrà descrivere le migliorie che intende effettuare e i tempi di attuazione delle stesse, con riferimento ai benefici arrecati all'utenza, alla funzionalità del Servizio e alla gestione dell'eventuale rischio.

Sub-criterio A4) - Struttura organizzativa

Punti: 5

Costituisce oggetto di valutazione il modello della struttura organizzativa aziendale dell'offerente in merito alla gestione del Servizio oggetto della presente concessione, con particolare riferimento al coordinamento tra le figure professionali impiegate e alle modalità operative delle stesse, avuto riguardo, esemplificativamente, a sistemi di turnazione e tempi di sostituzione del personale in caso di eventi critici e/o particolari (i.e.: scioperi, malattie e altre assenze a vario titolo, tra cui eventuali sostituzioni su richiesta motivata del Concedente) atti a garantire la continuità e l'efficienza del servizio attraverso una flessibilità organizzativa, previsione di specifici progetti formativi finalizzati al miglioramento della professionalità del personale addetto in ragione del particolare contesto di riferimento.

Il concorrente dovrà descrivere il modello organizzativo sotto il profilo della struttura aziendale per la parte dedicata al Servizio in concessione, avuto riguardo ai benefici arrecati alla funzionalità dello stesso e alla

gestione dell'eventuale rischio.

Sub-criterio A5) - Iniziative solidali

Punti: 5

Costituiscono oggetto di valutazione le iniziative di distribuzione gratuita di prodotti alimentari ai detenuti in situazione di indigenza, in linea con la *ratio* della L. n. 166/2016 (Legge antispreco), come modificata dalla Legge 27/12/2017 n. 205”.

Il concorrente dovrà descrivere le iniziative solidali che intende attivare, con particolare riferimento alla tipologia e qualità dei generi, la frequenza dell'iniziativa (es.: su base semestrale) e la quantità (es.: n. cesti alimentari, n. pezzi per ciascun cesto, ecc..).

18.1.2 Criterio B – Assortimento dei generi

PUNTI: 30

Il concorrente dovrà presentare la dichiarazione prevista alla lettera b) del paragrafo 16, con riferimento ai seguenti sub-criteri, il cui punteggio, **di tipo tabellare (T)**, è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Sub-criterio B1

Punti: 25

Fermo l'obbligo - di base - di garantire almeno due marche differenti dello stesso prodotto, di cui una notoria a livello commerciale e una da hard-discount (offerta base), il concorrente è invitato ad offrire, attraverso una dichiarazione di impegno del legale rappresentante (paragrafo 16), più marche alternative dei seguenti prodotti, alcune delle quali selezionate anche tra quelle più note a livello commerciale, nei termini meglio indicati in tabella:

B1	Alimenti	Valori di offerta N. marche (M) (Base=1 marca nota + 1 marca discount)	Punti parziali (2;5)	Punti max	Criterio (T)	Strumento attribuzione punteggio
Offerta numero marche (M) alternative	a. Pasta; Passate/pelati; Riso; Olio di semi; Olio di oliva	M = 3 (Base + 1 marca a scelta)	2	25	ON/OFF	Dichiarazione del legale rappresentante
		M = 4 (Base + 1 marca nota + 1 marca a scelta)	5			
	b. Caffè; Latte; Yogurt; The/Tisane/Infusi; Biscotti; Cereali/Galette; Fette biscottate/Crackers	M = 3 (Base + 1 marca a scelta)	2			
		M = 4 (Base + 1 marca nota + 1 marca a scelta)	5			
	c. Formaggi spalmabili; Mozzarella; affettati sottovuoto	M = 3 (Base + 1 marca a scelta)	2			
		M = 4 (Base + 1 marca nota + 1 marca a scelta)	5			
	d. Scatolame; Surgelati; Pizza surgelata	M = 3 (Base + 1 marca a scelta)	2			
		M = 4 (Base + 1 marca nota + 1 marca a scelta)	5			
	e. Merendine; Cioccolato; Dolci tipici festività	M = 3 (Base + 1 marca a scelta)	2			
		M = 4 (Base + 1 marca nota + 1 marca a scelta)	5			

Sub-criterio B2

Punti: 5

Il concorrente è invitato a presentare un'offerta, attraverso una dichiarazione di impegno del legale rappresentante (paragrafo 16), che garantisca la possibilità di acquistare, con continuità, all'interno della lista dei generi (Mod. 72), particolari prodotti dietetici alimentari per soggetti intolleranti o che necessitano di alimenti ipocalorici, con riguardo ai seguenti generi:

B2	Categoria alimenti	Tipologia alimenti	Punti max	Criterio (T)	Strumento attribuzione
----	--------------------	--------------------	--------------	-----------------	---------------------------

					punteggio
Prodotti dietetici alimentari	a. Senza glutine	Pasta; Fette biscottate; Crackers; Biscotti; Pizza; Pane	5	ON/OFF	Dichiarazione del legale rappresentante
	b. Senza zucchero	Biscotti; Marmellate; Bevande; Caramelle			
	c. Senza lattosio	Latte; Formaggi spalmabili; Latticini			

18.1.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno **sub-criterio** del **criterio A** (punto 18.1.1) è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie.

In particolare, a ciascun singolo sub-criterio che compone l'elemento di valutazione, è attribuito un coefficiente da ciascun commissario, confrontando ciascuna offerta con ognuna delle altre offerte, attribuendo a ciascun confronto uno dei seguenti valori:

- 6 in caso di preferenza massima;
- 5 in caso di preferenza grande;
- 4 in caso di preferenza media;
- 3 in caso di preferenza piccola;
- 2 in caso di preferenza minima;
- in caso di parità è attribuito il valore di 1 ad ambedue le offerte della coppia in fase di confronto.

Per ciascun singolo sub-criterio che compone l'elemento di valutazione si procede secondo quanto di seguito indicato:

- è innanzitutto effettuata la somma dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario;
- si trasforma quindi, per ciascun Commissario, la somma delle preferenze attribuite mediante il “confronto a coppie” in coefficienti provvisori variabili tra 0 e 1, attribuendo alla somma più alta il valore di 1 e riproponendo su di essa tutte le altre;
- per ciascun concorrente, si calcola la media dei coefficienti provvisori di ciascun Commissario e, successivamente, si procede al calcolo dei coefficienti definitivi attribuendo 1 al coefficiente medio di valore maggiore tra quelli attribuiti a tutti i concorrenti, e un coefficiente definitivo conseguentemente proporzionale al coefficiente medio attribuito a tutti gli altri, secondo la seguente formula:

$$C_{ai} = P_i / P_{max}$$

dove:

C_{ai} è il coefficiente attribuito al sub-criterio (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno);

P_i è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari al sub-criterio (i) dell'offerta (a) in esame;

P_{max} è il coefficiente medio di valore maggiore tra i coefficienti attribuiti dai commissari al sub-criterio (i) tra tutte le offerte.

- i coefficienti così assegnati verranno moltiplicati per il peso massimo attribuito al sub-criterio oggetto di valutazione, secondo la seguente formula:

$$PA_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + C_{ci} \times P_c + C_{di} \times P_d + C_{ei} \times P_e$$

dove

PA_i punteggio criterio A concorrente i;

C_{ai} coefficiente criterio di valutazione A1, del concorrente i;

C_{bi} coefficiente criterio di valutazione A2, del concorrente i;

C_{ci} coefficiente criterio di valutazione A3, del concorrente i;

C_{di} coefficiente criterio di valutazione A4, del concorrente i;

C_{ei} coefficiente criterio di valutazione A5, del concorrente i;

P_a peso criterio di valutazione A1;

P_b peso criterio di valutazione A2;

P_c peso criterio di valutazione A3;

P_d peso criterio di valutazione A4;

P_e peso criterio di valutazione A5.

Qualora le offerte ammesse siano **in numero inferiore a 3 (tre)**, in luogo del confronto a coppie, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un coefficiente, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (con possibilità attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

<i>Giudizio</i>	<i>Esempio di valori</i>	<i>Criterio di giudizio della proposta / del miglioramento</i>
Ottimo	1,00	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Più che buono	0,80	La proposta presenta aspetti molto positivi che si avvicinano a soluzione ottimali
Buono	0,60	La proposta presenta aspetti positivi evidenti ed apprezzabili ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,40	La proposta presenta aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Sufficiente	0,20	La proposta risulta essere appena appena sufficiente con pochi elementi di pregio
Insufficiente	0,00	La proposta non è valutabile ai fini dell'attribuzione del punteggio

Per ciascun singolo criterio o sub-criterio che compone l'elemento di valutazione è effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente definitivo, riportando ad 1 (uno) la media di valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato le medie delle altre offerte, mediante interpolazione lineare, secondo la formula:

$$C_{ai} = P_i / P_{max}$$

dove:

C_{ai} è il coefficiente attribuito al sub-criterio (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno);

P_i è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari al criterio o al sub-criterio (i) dell'offerta (a) in esame;

P_{max} è la media di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari al criterio o al sub-criterio (i) tra tutte le offerte.

A ciascun singolo criterio o sub-criterio è quindi assegnato un punteggio costituito dal prodotto del relativo coefficiente così come sopra calcolato per il peso massimo previsto per quel singolo sub-criterio.

Quanto agli **elementi cui è assegnato un punteggio tabellare (criterio B punto 18.2)** identificato dalla **colonna “T”** della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

Il punteggio Tecnico di ciascun concorrente è attribuito sommando il punteggio discrezionale “D” (criterio A punto 18.1) al punteggio tabellare “T” (criterio B punto 18.2), secondo la seguente formula:

$$PT_i = PT_{Di} + PT_{Ti}$$

dove:

PT_i è il punteggio Tecnico attribuito al concorrente (i)

PT_{Di} è il punteggio Tecnico del criterio discrezionale A attribuito al concorrente (i)

PT_{Ti} è il punteggio Tecnico del criterio tabellare B attribuito al concorrente (i)

Successivamente, al fine di ristabilire le proporzioni tra offerta tecnica ed offerta economica, è necessario effettuare la riparametrazione dei punteggi nel modo seguente:

$$PT_{i(R)} = PT_{Max} \times PT_i / PT_{Max}$$

Dove:

PT_{i(R)} è il punteggio tecnico complessivo riparametrato del concorrente iesimo

PT_{Max} è il punteggio tecnico massimo pari a 30

PT_i è il punteggio tecnico attribuito al concorrente iesimo

PT_{Max} è il punteggio tecnico massimo attribuito

Nel seguito dove è indicato **PT** è da intendersi il punteggio tecnico riparametrato anche in assenza del simbolo “(R)”.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Ai ribassi offerti sulle seguenti macro-categorie in cui sono suddivisi i prodotti oggetto del servizio sono attribuiti i seguenti punteggi economici massimi:

- | | |
|------------------------|----------|
| – Alimentari | 13 punti |
| – Pasticceria/dolciumi | 6 punti |
| – Bevande | 6 punti |
| – Frutta e verdura | 2 punti |
| – Macelleria | 2 punti |
| – Surgelati | 1 punto |

I punteggi economici saranno calcolati sulla base della seguente formula:

$$P(i,j) = P_{Max,j} \times (R(i,j)/R_{Max,j})$$

per $R_{i,j} \geq 0$

dove:

j = macro-categorie da 1 a 6, i = offerta *i-esima*

$P(i,j)$ = punteggio attribuito al concorrente *i-esimo* per la macro-categoria *j-esima*

$P_{Max,j}$ = punteggio massimo previsto per la macro-categoria *j-esima*

$R(i,j)$ = valore offerto (*ribasso*) dal concorrente *i-esimo* per la macro-categoria *j-esima*

$R_{Max,j}$ = offerta più conveniente (*Max ribasso*) presentata per la macro-categoria *j-esima*

I valori ottenuti saranno troncati alla seconda cifra decimale.

Il “**Punteggio economico complessivo**” del concorrente *i-esimo* ($PE_{C,i}$) sarà dato dalla somma di punteggi ottenuti dal concorrente *i-esimo* per ciascuna macro-categoria e, cioè:

$$PE_{C,i} = \sum_{j=1}^6 P_{i,j}$$

Successivamente, al fine di ristabilire le proporzioni tra offerta tecnica ed offerta economica, è necessario effettuare la riparametrizzazione dei punteggi nel modo seguente:

$$PE_{C,i(R)} = PE_{Max} \times PE_{C,i} / PE_{C,Max}$$

Dove:

$PE_{C,i(R)}$ è il punteggio economico complessivo riparametrato del concorrente *i-esimo*

PE_{Max} è il punteggio economico massimo pari a 30

$PE_{C,i}$ è il punteggio economico complessivo del concorrente *i-esimo*

$PE_{C,Max}$ è il punteggio economico complessivo massimo offerto

Nel seguito dove è indicato PE_C è da intendersi il punteggio economico complessivo riparametrato anche in assenza del simbolo “(R)”.

18.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei punteggi degli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione del punteggio complessivo (P_{TOT}) che sarà ottenuto sommando il “Punteggio Tecnico” (PT) ed il “Punteggio Economico complessivo” (PE_C):

$$P_{TOT} = PT + PE_C$$

La concessione sarà aggiudicata, sulla base dei criteri fissati dal Provveditorato ai sensi dell’art. 173 del Codice, purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'offerta risponde ai requisiti minimi prescritti dalla Stazione Appaltante;
- b) l'offerente ottempera alle condizioni di partecipazione di cui all'articolo 172;
- c) l'offerente non è escluso dalla partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 172.

19. PROCEDURA DI GARA

19.1 AUTORITA' DI GARA E RELATIVE SEDUTA

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto.

La procedura di aggiudicazione avrà inizio il giorno **21 giugno 2022 alle ore 10.00**, dall'Autorità che presiede la gara, individuata nel Seggio di Gara (paragrafo 5.2 delle Linee guida ANAC n. 3), che procederà, **in seduta pubblica (con visibilità da remoto)**, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate.

La tempestività della ricezione delle offerte - e che le stesse offerte siano composte di *Documentazione amministrativa*, *Offerta tecnica* e *Offerta economica* (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) - è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio specificato nel precedente paragrafo 6.1, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;

- b) successivamente, l'Autorità di gara procederà, attraverso il Sistema, alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la *Documentazione amministrativa* di ciascuna singola offerta presentata, mentre le BUSTE Tecniche e le BUSTE economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile, né all'Autorità di gara, né all'Ente appaltante, né a Consip S.p.A., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla *Documentazione amministrativa* e l'Autorità di gara procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

Si precisa che alle sedute di cui sopra i concorrenti potranno assistere collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara).

L'Autorità di gara, poi, procederà, in seduta riservata, all'analisi della documentazione presente nella *Documentazione amministrativa*.

19.2 DECRETO DI AMMISSIONE/ESCLUSIONE

Al termine dell'analisi dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa, all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali sarà adottato il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura e le ammissioni.

19.3 COMMISSIONE GIUDICATRICE E RELATIVE SEDUTE

All'apertura e valutazione delle Offerte tecniche procede - rispettivamente, in seduta pubblica e in apposite sedute riservate - la Commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del Codice dei contratti.

La Commissione giudicatrice sarà costituita da un numero di commissari pari a tre (di cui uno con le funzioni di Presidente), scelti fra gli esperti iscritti all'Albo di cui all'art. 78 del Codice, istituito presso l'ANAC, ove già operante al momento dell'avvio delle attività di valutazione delle offerte.

Qualora il suddetto Albo non dovesse essere ancora operante, l'Amministrazione procederà autonomamente alla nomina dei tre commissari, individuandoli, di preferenza, tra il proprio personale con competenze professionali adeguate in relazione all'oggetto del presente appalto, tenuto conto dell'esperienza pregressa e in possesso dei requisiti di compatibilità e moralità previsti dalla normativa

vigente.

La Commissione giudicatrice, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà comunicata preventivamente ai concorrenti ammessi, procederà allo sblocco e all'apertura delle Offerte Tecniche per la verifica della presenza dei documenti relativi alle singole Offerte Tecniche. Successivamente, in seduta riservata, la Commissione giudicatrice procederà, quindi, a verificare la regolarità dei documenti dell'Offerta Tecnica e alla attribuzione del "punteggio tecnico" (**PT**), come stabilito nel precedente paragrafo 18 del presente Disciplinare. Dopodiché, la Commissione giudicatrice, in seduta aperta al pubblico in modalità da remoto, la cui data sarà preventivamente comunicata ai concorrenti ammessi, procederà a rendere visibili i punteggi delle *Offerte Tecniche* (eventualmente riparametrati) e all'apertura delle *Offerte economiche*.

In particolare, verranno resi visibili ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) il "punteggio tecnico" (**PT**) precedentemente attribuito, già, eventualmente, riparametrato;
- b) per ciascuna "macro-categoria" di cui al paragrafo 18.2, la percentuale unica di ribasso per tutti i generi ricompresi.

Di seguito, in seduta riservata, si procederà:

1. all'esame e verifica delle offerte economiche presentate;
2. alla verifica in ordine alla sussistenza in capo ai concorrenti di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. proponendo l'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m) del Codice dei contratti;
3. all'attribuzione del punteggio economico;
4. alla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte (PT + PE), attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta;
5. a stilare la graduatoria provvisoria di merito;
6. alla verifica della presenza di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica riparametrata.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica riparametrata, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. Non sono ammesse offerte in aumento, parziali e/o condizionate, e/o limitate ad una parte del servizio.

La Commissione, qualora constati che non vi siano offerte anomale, procede - in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata preventivamente ai concorrenti - a formulare la "proposta di aggiudicazione" alla stazione appaltante.

Nel caso di anomalia delle offerte o in caso di presenza di elementi specifici che facciano apparire le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 6, del Codice dei contratti, il RUP svolgerà la verifica di congruità delle offerte con il supporto della Commissione nominata ex articolo 77 del Codice. Sarà chiesto ai concorrenti interessati di produrre entro un termine **non inferiore a 15 giorni** dettagliate giustificazioni sull'offerta presentata. Ove il termine non fosse rispettato sarà, successivamente, fissato un termine perentorio, il cui mancato rispetto comporterà l'esclusione dalla gara.

All'esito del procedimento di verifica dell'anomalia la Commissione procederà, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata ai concorrenti ammessi, alla formulazione della proposta di aggiudicazione a questo Ente appaltante.

19.4 VERIFICHE NEL CORSO DELLA PROCEDURA

Ai sensi dell'art. 85, comma 5 del codice dei contratti, questo Ente appaltante può chiedere agli offerenti e ai candidati, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parti di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura stessa e gli stessi non siano acquisibili direttamente accedendo ad una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in qualunque Stato membro, opportunamente indicata dall'operatore economico che ne autorizza la consultazione.

Gli accertamenti verranno eseguiti con i mezzi di prova di cui all'art. 86 del Codice.

20. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 23, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- a) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare la concessione i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- b) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- c) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica la concessione**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato con atto pubblico amministrativo.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto di concessione è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del contratto.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo massimo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 14.000,00. La stazione appaltante comunicherà tempestivamente all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

21. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la **facoltà** di non procedere all'aggiudicazione della procedura qualora sussistano o intervengano motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità di procedere con la stessa. Non sarà riconosciuto ai concorrenti nessun indennizzo, rimborso, danno, onere di qualsiasi genere, al verificarsi di tale evenienza.

Il mancato esito positivo delle verifiche in tema di requisiti generali e speciali comporterà l'immediata esclusione dalla gara del concorrente ovvero la non stipula del contratto o la sua immediata risoluzione per fatto dell'impresa, con tutte le conseguenze previste, in tali ipotesi, dalla legge (incameramento della cauzione, segnalazione all'ANAC) e, laddove sussistano gli estremi, denuncia all'Autorità giudiziaria.

22. CODICE ETICO – MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 – PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il Fornitore dichiara di essere a conoscenza del disposto del D.lgs. n. 231/2001 e della L. n. 190/2012 e di aver preso visione e di uniformarsi ai principi contenuti:

- a) nella parte generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al citato decreto;
- b) nel decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*;
- c) nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2018-2020 del Ministero della Giustizia, adottato con decreto ministeriale del 30 gennaio 2019.

23. ACCESSO AGLI ATTI ALL'ESITO DELLA PROCEDURA DI GARA

Fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti dal Codice dei contratti all'art. 53, l'esercizio del diritto di accesso può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e segg. della legge n. 241/1990.

Si rappresenta che il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente nell'Offerta Tecnica - mediante la dichiarazione di cui al par. 16 - e nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una

eventuale offerta anomala) le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi. Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela (si veda anche il par. 16 del presente disciplinare).

Rimane inteso che la Stazione appaltante, in ragione di quanto dichiarato dal concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere rese non ostensibili.

24. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, questo Provveditorato Regionale segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Tutti i contenuti del sito www.acquistinretepa.it e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dal MEF, dalla Consip S.p.A. e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal suddetto sito e dal Sistema.

Con la Registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A., questa Stazione appaltante ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A., l'Amministrazione ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni e integrazioni e del

GDPR (General Data Protection Regulation) del 2016 n. 679.

– CHI TRATTA I MIEI DATI

Il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche in qualità di stazione appaltante (con sede in Viale Giovanni Vicini, n. 20 – 40122 Bologna, Email: pr.bologna@giustizia.it, PEC: prot.pr.bologna@giustiziacert.it), tratterà i dati personali conferiti con i moduli richiamati nella documentazione di gara e con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dalla normativa vigente, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

– HO L'OBLIGO DI FORNIRE I DATI

Il conferimento dei dati sulla piattaforma telematica (Sistema ASP) sono obbligatori per legge e il loro mancato inserimento non consente di procedere con la attivazione della procedura.

– PER QUANTO TEMPO SONO TRATTATI I DATI

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura di gara e del conseguente contratto di appalto fino al completo esaurimento degli effetti giuridici ad essi connessi nonché, successivamente, per finalità di archiviazione a tempo indeterminato. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

– A CHI VENGONO INVIATI I DATI RACCOLTI

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine di questa Amministrazione (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio, Gazzetta Europea, Gazzetta Ufficiale e simili) o in banche dati nazionali (Es. ANAC, Sistema ASP di Consip). I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, sempre nel rispetto della normativa vigente.

– CHE DIRITTI HO SUI DATI RACCOLTI

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Ministero della giustizia.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il Provveditore Regionale
Dott.ssa Gloria Manzelli